

Santarcangelo

Maggioli in cattedra con la nuova accademia

L'azienda apre il centro di formazione per dipendenti e studenti: tra i corsi anche quello per la sicurezza informatica

SANTARCANGELO

Sale in cattedra il gruppo Maggioli con la nuova Academy. Ricavata all'interno dell'azienda, in uno degli stabilimenti lungo la via Emilia, è una vera e propria scuola quella inaugurata ieri dall'azienda, dove saranno formati sia i dipendenti del gruppo sia studenti degli istituti superiori e dell'università. Non a caso ieri, al taglio del nastro, ha voluto essere presente anche il magnifico rettore dell'università di Bologna Francesco Ubertini. «La sinergia tra l'università e le aziende, sia su ricerca e innovazione, sia sulla formazione - osserva Ubertini - è fondamentale per colmare il gap che abbiamo in Italia, specie per profili tecnici». La giornata di ieri è stata anche l'occasione per illustrare il nuovo corso di laurea professionalizzante in tecnologie dei sistemi informatici (a Cesena), del

PATRIMONIO DEL TERRITORIO

«Accoglieremo anche i ragazzi delle superiori e dell'università»



La presentazione dell'Academy a cui ha partecipato ieri anche il rettore di Bologna Francesco Ubertini, e Cristina Maggioli

quale il gruppo Maggioli è tra i partner. Nella nuova Academy a Santarcangelo partiranno altri corsi innovativi come quello (da settembre) sul tema della cybersecurity. A presentarlo Gerardo Costabile, socio del gruppo Maggioli, che ha spiegato come servirà a formare professionisti, di imprese e pubbliche amministrazioni, in grado di affrontare hackeraggio, furto di dati e altri

problemi legati alla sicurezza informatica. «Un percorso innovativo, speriamo di avere tanti ragazzi. E alcuni di loro poi lavoreranno per noi», spiega Cristina Maggioli, responsabile delle risorse umane del gruppo. «Questo nuovo spazio - aggiunge - sarà un centro di formazione continua all'avanguardia. Un patrimonio che mettiamo a disposizione del territorio, perché

crediamo che le imprese leader debbano diventare luoghi di educazione professionale in grado di formare competenze avanzate», e non solo per i dipendenti del gruppo Maggioli. Come sottolinea Ubertini, «in questo periodo l'interesse delle aziende è altissimo. È più forte la domanda delle imprese rispetto all'offerta, alla nostra capacità di mettere in campo laureati».

SANTARCANGELO

Maggioli Academy, inaugurati nuovi spazi per la formazione



Da sinistra: Manlio e Cristina Maggioli, il rettore Ubertini, Paolo e Amalia Maggioli

Novità: il corso sulla cybersecurity e la collaborazione con un corso di laurea nell'ambito informatico

SANTARCANGELO CARLA DINI

Taglio del nastro per il campus Maggioli academy dal claim "Nutre il gruppo, alimenta il territorio". Si è svolta ieri nella storica sede di via Emilia la conferenza del Gruppo Maggioli per presentare gli spazi Academy, il nuovo corso sulla Cybersecurity, nonché la collaborazione al nuovo corso di laurea nell'ambito informatico.

«Non è un'inaugurazione, ma una celebrazione, perché più delle parole contano i fatti» ha esordito il direttore delle Risorse umane, Cristina Maggioli. Ricordando che «gli investimenti sulla formazione sono cominciati nel 2017, erogando solo nell'ultimo anno ben 2mila ore in aula». Ora «con l'Academy si crea un centro

di formazione permanente per far crescere le competenze in linea alle richieste del mercato». Del resto ha aggiunto: «Il dna familiare è basato sull'innovazione costante che deve produrre impatto su: economia del territorio, cultura ed educazione, perché ci sia conoscenza diffusa ed aperta con sviluppo condiviso».

Quattro i temi affrontati: «Sviluppo informatico, Formazione

IL RETTORE UBERTINI

«L'università non deve essere una torre ma una piazza aperta al territorio e alle imprese»»

sul Data science, Project manager e Cyber security, corso online di 80 ore al via da ottobre. I nuovi spazi sono destinati a condividere la conoscenza e ciò rappresenta il nostro modo di appartenere e onorare il territorio. Dove ogni anno formiamo 100 studenti». Perciò conclude: «Il Team sviluppo e ricerca collabora con l'Università, puntando alla laurea professionalizzante in regione».

A definire l'Academy «grande opportunità di formazione e investimento sul futuro anche per un modello di impresa dell'avvenire» interviene la sindaca Alice Parma. In linea l'assessore di Rimini alla Sicurezza Jamil Sadegholvaad. Che ha ribadito: «Il Turismo ha dato e può dare tanto ma i giovani meritano altre prospettive». Più di un relatore ha evidenziato poi la necessità di intervenire sin dalla Primaria, coinvolgendo di più le femmine verso l'Informatica, tentando di arginare la fuga di cervelli. Il rettore dell'ateneo bolognese Francesco Ubertini ha sottolineato che «l'Università deve essere non torre ma piazza aperta a territorio e imprese. Fondamentale per il futuro la sinergia tra mondo universitario e aziende». Concetto ribadito anche dal fondatore Manlio Maggioli, ricordando la distanza a lungo esistente «tra il mondo dello studio e quello della produzione». I progetti presentati? Tra l'altro la creazione di un motore di ricerca 'per concetti' nei cataloghi Maggioli e il sistema di previsione del numero di infrazioni stradali per singolo Comune (con accuratezza all'85% nei risultati).

© RIPRODUZIONE RISERVATA